



RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI

Nel cosiddetto "pacchetto anticrisi" (legge 3 agosto 2009, n.102, articolo 1-ter) un emendamento stabilisce la procedura di emersione dei rapporti di lavoro irregolari. Si tratta di un procedimento esclusivamente online attivo sul sito Internet del Ministero dell'Interno dal 1° al 30 settembre prossimi ed attraverso il quale la posizione dei cittadini extracomunitari privi di titolo di soggiorno, impiegati presso le famiglie come lavoratori domestici di sostegno al bisogno familiare (colf) o come assistenti di persone affette da patologie o handicap (badanti), potrà essere regolarizzata. I soggetti interessati sono: i datori di lavoro, i cittadini italiani, i cittadini di un Paese membro dell'Unione Europea residenti in Italia, i cittadini extracomunitari in possesso di titolo di soggiorno CE di lungo periodo ed i familiari extracomunitari di cittadino comunitario che siano in possesso di carta di soggiorno.



La dichiarazione di emersione potrà essere presentata dai datori di lavoro a favore dei lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari che al 30 giugno erano occupati irregolarmente da almeno 3 mesi.

Dal 21 agosto, i datori di lavoro dovranno pagare il contributo di €500 per ciascun lavoratore tramite il modello F24, reperibile presso gli sportelli bancari o postali, online su www.interno.it o sui siti dell'Agenzia dell'entrate, del Ministero del Lavoro e dell'Inps. Quanto all'emersione del lavoro nero di colf e badanti italiani o comunitari, l'Inps (www.inps.it), entro breve tempo pubblicherà una circolare.

Il Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali hanno realizzato una brochure dedicata ai cittadini, che spiega in modo chiaro, completo, efficace e sintetico in cosa consiste la procedura per l'emersione del lavoro irregolare di colf e badanti cittadini extracomunitari, fornisce le informazioni che occorre conoscere ed indica il ruolo e le competenze degli Sportelli unici per l'immigrazione.

PROTEZIONE

Il problema principale delle creme solari è che il fattore di protezione indicato sulla confezione si riferisce ai raggi UVB, ma non ai UVA, altrettanto pericolosi. Si dovrebbe evitare di prendere il sole fra le 11 e le 15, o almeno proteggere le parti delicate del corpo, quali la testa e gli occhi.

La pelle di neonati e bambini è particolarmente sensibile al sole: evitare l'esposizione diretta. Spalmarsi di crema anche una giornata nuvolosa: il 90% dei raggi UV filtra le nuvole. Idem per il bagno: il 40% delle radiazioni passa attraverso l'acqua. Infine, è bene controllare che la crema protegga anche contro gli UVA, e ricordare che anche la protezione più alta non filtra mai totalmente i raggi ultravioletti.

TRENI E SICUREZZA

Furti, scippi e raggiri si verificano con frequenza nei luoghi affollati, soprattutto in occasione delle partenze durante le quali le stazioni ferroviarie sono gremite di passeggeri e di bagagli.

L'opuscolo *Treni e sicurezza*, contenente consigli e numeri telefonici utili a chi viaggia in treno, è distribuito alla stazione Termini di Roma. Con traduzione in inglese, realizzato dalla Polizia ferroviaria e dalle FS, sarà distribuito nelle maggiori stazioni ferroviarie. Contiene alcune indicazioni sui trucchi utilizzati per i raggiri e consigli che, come non perdere di vista i bagagli e custodire il denaro in tasche interne. Non c'è migliore prevenzione, infatti, della sicurezza partecipata che si realizza grazie alla collaborazione dei cittadini con l'istituzione Polizia. I dati statistici del primo semestre, forniti dalla direzione centrale della Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e Reparti speciali, sono tuttavia confortanti: 4.777 poliziotti in servizio per 15 compartimenti Polfer, 1.297 arresti compiuti e 644 denunce per minori scomparsi, un calo dei furti pari al 15% rispetto allo scorso anno, il 30% in meno per quanto riguarda i treni notturni, grazie anche ad un aumento dei poliziotti in servizio in quella fascia oraria.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com